



LIONS CLUB RICCIONE
www.lionsriccione.it

15° Concorso di Poesia
“Claudia Gemini”
2015/2016

L'Europa e l'integrazione



Della vita di Claudia si possono dire due cose: che ha sentito forte la corrispondenza tra sé e il Mistero e che la sua esistenza è stata davvero molto breve. È nata a Riccione il 7 febbraio 1958, si è laureata a Bologna in Lettere Moderne ed è poi rimasta nella sua città, dove ha vissuto con gioia e spensieratezza l'infanzia, con senso di responsabilità i rischi educativi di madre e di insegnante e con disponibilità e gratitudine l'amicizia. A trent'anni tutte le aspettative e i desideri si sono avverati, anche quello del compimento totale dell'esistenza. Nell'adesione docile e consapevole di appartenere ad un disegno molto più grande di lei ha affrontato serenamente anche la malattia, che l'avrebbe condotta precocemente alla morte. Questo evento ha lasciato in molti un profondo scoramento, ma anche il segno di una certezza come recitano le parole del Miguel Mañara riportate sulla sua lapide.

*Adesso sono in mezzo ai vivi
come il ramo nudo
il cui secco rumore fa paura al vento della
sera.
Ma il mio cuore è gioioso
come il nido che ricorda
e come la terra
che spera sotto la neve.
Perché so
che tutto è dove deve essere
e va dove deve andare:
al luogo assegnato da una sapienza
che (il Cielo ne sia lodato!) non è la
nostra.*

da "Miguel Mañara"
di O. Milosz

Il Lions Club di Riccione quest'anno festeggia il trentesimo anno dalla sua fondazione mentre questo premio è giunto alla quindicesima edizione, quindi possiamo dire che rappresenta una parte importante e significativa delle varie attività che il nostro Club ha promosso a beneficio della collettività riccionese. Infatti dal 1986 ad oggi gli interventi che a vario titolo di solidarietà il Lions Club di Riccione ha promosso ed attuato, sono ben 150 a livello locale, 86 a livello nazionale e 33 a livello internazionale. Tutto questo naturalmente si è potuto realizzare con l'impegno dei soci del Club che hanno dedicato tempo e professionalità anche al fine di reperire le necessarie risorse economiche con svariate iniziative e spesso anche con contribuzioni personali.

Il Lions Club di Riccione è uno dei circa 45.000 Club che fanno parte del Lions Club International nato in America nel 1917 ad opera di Melvin Jones, attualmente presente in 210 Paesi del mondo con oltre 1.400.000 soci e costituisce la più grande associazione di servizio attualmente esistente.

Il motto che identifica sostanzialmente la nostra associazione nella sua operatività è "WE SERVE " e cioè noi serviamo e con questo si identifica l'attività di solidarietà che viene svolta a favore dei meno fortunati, non necessariamente di supporto economico ma anche di tempo e disponibilità. Emblematica è una frase del nostro fondatore Melvin Jones: "Non si può andare lontano finché non si fa qualcosa per qualcun altro"; questa frase è riportata nella targa che il Lions Club Riccione ha posizionato in viale Dante nel giardino di fronte al Palazzo del Turismo.

Tra le varie attività che quest'anno il Lions Club di Riccione ha svolto a favore della collettività, ci piace segnalare la pubblicazione dell'opuscolo Le Associazioni, che abbinato alla rivista Famija Arciunesa è stato distribuito a tutte le famiglie della nostra città in oltre 16.000 copie. Consultabile e scaricabile anche da nostro sito web, esso è continuamente aggiornato.

Nella nostra città operano una moltitudine di associazioni che operano nel terzo settore con finalità comuni nell'ambito no-profit, delle attività ricreative e del tempo libero di cui molti di noi non ne conoscono neanche l'esistenza oltre che le finalità. Il Lions Club di Riccione con questa pubblicazione ha cercato di colmare questa lacuna non solo a vantaggio di tutti i riccionesi, ma anche delle associazioni stesse che conoscendosi tra loro e magari anche attivando sinergie comuni, potrebbero portare avanti progetti di solidarietà a vantaggio della collettività.

Claudio Villa
Presidente Lions Club Riccione



15° Concorso di poesia "Claudia Gemini"

I VINCITORI

Classifica finale Piccoli Poeti:

1° classificato BARTOLI NICOLE

Premi Speciali della Giuria:

MICHELOTTI VIOLA
ROMANI ALESSIA
SEMPRINI ALESSANDRA
UGOLINI MICHELLE
PANARO KEVIN

Classifica finale Grandi Poeti:

1° classificato MARCONI TOMMASO
2° classificato GORETTI JASMINE
3° classificato PESARESI SOFIA

Premi Speciali della Giuria:

BARBIERI TOMMASO
SEMPRINI NOEMI
MAGI MARTINA
VENERANDI NICOLA

VINCITORI

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

Guardo la televisione
e sento parlare d'integrazione
ma culture differenti
per alcuni sono paure emergenti
non solo nel nostro Paese
ma anche in Europa è palese.
Ora smetto di guardare la televisione
e ascolto il mio cuore in evoluzione.
Vorrei che in Italia, in Europa e nel Mondo
facessimo tutti un gran girotondo.
Bianchi, gialli, neri
non importa il colore che abbiamo
basta solo che ci diamo la mano.
Condivisione, Amore e Unione
sono per me alla base dell'integrazione.

Bartoli Nicole 1° F

Premio speciale giuria piccoli poeti

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

Guardando l'orizzonte
davanti a me
si affaccia
un cielo
pieno di stelle
e di speranze.
Le stelle lucenti
che guidano gli smarriti
a un futuro migliore,
pieno di libertà
e voglia di vivere.

Michelotti Viola 1° A

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

<<Chi è quel nuovo ragazzo?>>

<<È un immigrato sicuramente.>>

<<Secondo me è un pazzo.>>

<<Oppure è un malvivente.>>

<<Meglio stargli lontano.>>

<<Allontaniamoci piano piano.>>

<<Lo stavo osservando,
a me non sembra così strano.>>

<<Cosa stai dicendo?>>

<<Forse ha bisogno di una mano.>>

<<Sta anche piangendo.>>

<<Si sarà sentito trascurato.>>

<<Prima ci stava salutando.>>

<<E noi l'abbiamo ignorato.>>

<<Ci stavamo proprio sbagliando!>>

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

Arrivano i barconi
colmi di gente
che fugge dal proprio Paese
dove guerra e carestia,
pian piano li portano via.
Vengono a cercare fortuna
ma non tutti riescono ad arrivare,
in quel posto che loro,
chiamano salvezza.
Purtroppo solo pochi
riescono ad integrarsi
in una nuova società;
con modi di vivere, lingue e religioni diverse.
Che bella questa nuova gente
che vive insieme a noi,
anche se in maniera differente.

Semprini Alessandra 1° A

Premio speciale giuria piccoli poeti

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

Per gli immigrati
che sbarcano nell'Unione Europea
su gommoni affollati
è dura affrontare la marea.

Una soluzione va cercata,
ma non in tutti i Paesi
questa idea è apprezzata
e molti si sono arresi.

Italia, Francia e Germania
non sono la loro casa.
Ma gli immigrati la considerano la loro patria
perché la loro è stata rasa.

I Paesi orientali
non accettano condizioni
non considerano i problemi attuali
non accolgono queste popolazioni.

Ugolini Michelle 1° A

Premio speciale giuria piccoli poeti

INTEGRARSI

Amico mio,
a te che vieni da lontano,
io vorrei dare una mano.
Se del male non farai,
tanti benefici riceverai,
però se in questo Paese vorrai integrarti,
sempre dovrai impegnarti,
ma sai che noi solo non ti lasceremo
e ti aiuteremo.
E se un giorno
il tuo sogno avvererai,
finalmente sorriderai.

Panaro Kevin 1° D

INTEGRAZIONE

Immagino di dovermi trasferire in un altro Paese,
non ho amici e non conosco la nuova lingua.
A scuola poggio la testa sul banco per non vedere,
a casa sto da solo per non parlare,
di notte piango, per non pensare.
Mi sento in una gabbia,
una gabbia che non si aprirà
finché non tornerò alla vita sociale.
Devo ricominciare tutto da capo
ma da solo non posso farcela,
serve una cosa fondamentale: l'amicizia.
Quella che ho perso quando ho lasciato la mia terra,
quella che fatico a trovare dove sono arrivato.
Riapro gli occhi e capisco...
Per integrarsi serve l'aiuto dei compagni.

Marconi Tommaso 2° D

2° classificato

ANCHE SE SPLENDE IL SOLE

Anche se splende il sole
vedo la pioggia
negli occhi di quell'uomo.
Anche se splende il sole
vedo il suo cuore scuro,
proprio come la sua pelle.
Anche se splende il sole
vedo la sua disperazione,
la guerra, i bambini che piangono,
i volti della gente...
nell'anima la speranza di un futuro migliore.

Goretti Jasmine 2° D

3° classificato

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

Vengono da lontano
scappando dalla guerra
e dalla disperazione,
alla ricerca di un nuovo inizio,
di un futuro migliore in Europa.

I loro volti bui sembrano il cielo
in una notte di pioggia.
Nell'anima però
una scintilla
di speranza.

Pesaresi Sofia 2° D

EUROPA

L'Europa è un continente
dove c'è un sacco di bella gente;
che sia bianco o che sia nero
noi abbracceremo il mondo intero.
E se ci diamo la mano
nessuno andrà lontano.
L'Europa ci ha unito
come una fede che viene messa al dito.
A chi è povero e indegno
l'Europa darà sostegno.
L'Europa è al centro del mondo
ma la devi scoprire fino in fondo;
con le sue nazioni piene di tradizioni
non conterrai le emozioni.
T'intrigherà molto sai;
questa è l'Europa,
non scordarlo mai.

L'EUROPA

L'Europa è un arcobaleno,
un ponte di diversità e opportunità senza confini di
terreno
che potrai attraversare dal mare ai monti, da nord a sud
in un baleno.

L'Europa è la culla delle antiche civiltà,
le diversità di tanti uomini hanno contribuito alla
creazione di questa beltà.
Le meraviglie del mondo puoi trovarle tutte qua.

Ci ha dato una cosa magnifica che a nessun altro poteva
dare:
la libertà, l'uguaglianza e la fraternità
grazie a cui ognuno il suo sogno realizzerà.

Ha aperto le braccia ai suoi figli
e a tutti quelli che arrivano per navigli.
Teniamoci le mani perché non siam così lontani.

L'Europa è un sogno di speranza
ma, perché continui a crescere, bisogna stringere una
forte alleanza;
siamo il cuore del mondo,
teniamoci per mano in un grande girotondo.

Premio speciale giuria

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

La tristezza negli occhi,
la paura di no farcela,
la speranza nel cuore,
la gioia del traguardo.
I volontari che ti aiutano,
le famiglie che ti accolgono,
la generosità delle persone,
la gioia della vittoria.
L'inizio di una nuova vita
in Europa
come avevi desiderato.

Magi Martina 2° D

INTEGRAZIONE PER UN MONDO MIGLIORE

È tanto bello essere amici
giocare insieme
ed esser felici.
Non c'è colore di pelle
o cultura particolare
da dover evitare.
Con rispetto perciò
tutto questo si può.
Non ci sono differenze
se ascolti e non sei diffidente.
È questo il messaggio
che vi voglio portare
“uguaglianza e amicizia
per un mondo migliore”.

Venerandi Nicola 2° D

CLASSI PRIME
Istituto Comprensivo n° 1

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

In Italia sono arrivato
e i volontari di Lampedusa mi hanno accolto
perché col barcone sono sbarcato
ero stravolto
la paura era tanta per me e i miei connazionali.
L'aiuto è stata una mano santa
siamo persone normali ma con paura e tanta.
Non sempre siamo accettati
perché la diversità fa paura
e spesso siamo emarginati
anche perché è diversa la cultura.
A volte siamo fregati
perché non avendo la stessa cultura
per questo veniamo mal giudicati.

Baffoni Mattia 1° A

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

In questa grande umanità
ci sono molte diversità.
Chi è bianco, chi nero
non ne fa un problema vero.
C'è chi parla italiano inglese o francese
lingue di ogni diverso Paese.
Chi è cinese chi italiano
chi è australiano chi americano
ma tutte queste diversità
danno all'uomo altre qualità.

Battazza Massimo 1° A

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

Gli immigrati sono persone uguali a noi,
solo che sono più speciali.

Lo sono perché vengono da altri Paesi
e quindi hanno altre culture, religioni,
vestiti, cibi e tante altre cose.

Per questo noi a volte siamo gelosi
e ne parliamo male, ma in fondo lo
sappiamo che sbagliamo, quindi dobbiamo
farli vedere che il nostro Paese è accogliente,
e farli sentire come a casa.

Beltrambini Valentina 1° A

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

Ci sono uomini di tutti i colori,
di tutte le razze e ognuno con il proprio bagaglio
arrivano barconi da ogni parte del mare,
strapieni di gente, bambini e mamme.

Tutti alla ricerca di pace, amore e felicità,
amiamoci tutti, rispettiamo e
impariamo a convivere con gioia e umiltà.
Integrazione significa accoglienza!!!

Bandinelli Edoardo 1° A

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

L'Europa è un continente
che la guerra non vuole fare
e ospita tanta gente
consigliando tutti di amare.

La legge è uguale per tutti
i bambini non vengono sfruttati
anche i più sconosciuti
perché tutti devono essere aiutati.

Ognuno ha il diritto di andare a scuola
e imparare nuove cose
anche se è di nazionalità spagnola
senza rendere le lezioni troppo noiose.

L'Europa è un amore
e se proprio devi cambiare Paese
che fa tanto in tuo onore
in nessun altro troverai tante sorprese!!!

Çenga Ergys 1° A

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

Ho trovato il papà che mi aspettavo.
Ho trovato il parco con gli alberi, cigni, pavoni e i pesci.
E il mio cuore è sereno.
Ho trovato il mare tutto agitato
ma anche calmo e dorato
il mio cuore timoroso
ma anche tranquillo.
Ho trovato la maestra
che mi ha preso per mano
e il mio cuore è fiducioso.
Ho trovato i compagni accoglienti
che mi hanno insegnato giochi, lettere, parole e numeri
il mio cuore è pieno di amicizia.

Chen Xinyue 1° A

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

Guarda quella bambina,
è ferita ed è piccolina.
"Aiutiamola"
esclamò il signore indicandola.
La prese in braccio
e si accorse che era ferita.
La curò, la sfamò e in nessun momento
l'abbandonò.
Le diede una tavola calda,
le diede un letto in cui si riscalda
e la crebbe come se fosse sua figlia.
Aiutiamoci tutti
e amiamoci tutti.
Doniamo e diffondiamo il nostro amore
presente nel nostro cuore.
Nessuno potrà fermare
il nostro cuore che vuole amare e aiutare.

Dominguez Giselle 1° A

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

Farfalle variopinte che volano nel cielo,
persone di ogni colore che parlano nel mondo
e come le farfalle che tendono le ali all'aria
tendete a noi le vostre mani,
per potervi prendere e portarvi in salvo qui in Europa.
Se solo noi vi dessimo più fiducia e amore,
su di voi spunterebbe un immenso sorriso.
Per questo saremmo tutti più allegri e felici
di accogliere nuove persone
che in un secondo momento ricambieranno il favore.

Fioravanti Erika 1°A

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

Dalle guerre noi scappiamo
e arrivando in Europa
lavoro noi cerchiamo.
E in mano ci danno la scopa
e noi ci guadagnamo.
Con la lingua noi abbiamo difficoltà
e per farci capire noi dobbiamo impegnarci
per noi non conta l'età
ma basta provarci.
Diverse culture religiose ci differenziano
chiese, templi e moschee e noi frequentiamo
e così piano piano
nel nuovo Paese ci integriamo
dandoci una mano noi ce la facciamo
sperando che il governo sia garbato.

Galimi Alessio 1° A

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

L'ultima cosa di mio babbo
è il suo sangue sulle mie mani
ci ho messo tanto
ma poi ho voltato pagina
ora sto meglio
mi sono liberato
di un peso enorme.

Grossi Federico 1° A

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

Mi sento responsabile appena qualcuno posa lo sguardo su di me,
ma non ho paura di avvicinarmi.
Loro sono persone che hanno delle anime,
non posso lamentarmi
perché sono già fortunata,
ci sono persone che non hanno nemmeno da mangiare
quando penso a loro sono molto dispiaciuta.
Il governo deve aiutare, non li può affamare!

Li Anna 1° A

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

Tu che vieni da lontano,
vieni con noi,
tu che sei un africano,
soffri nel buio.

Bambini che soffrono per la fame,
soffrono per la paura.
Un forte legame.
I bambini passano una vita dura.

Tu che vai lontano,
senza una meta,
i più grandi si allontanano
con la loro povera vita.

Li Sofia 1° A

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

Quando si cambia Paese
niente è più lo stesso:
non sono tollerate offese
e c'è sempre qualcuno molto mesto.
Ogni nazione ha la propria religione
vesti, usanze e tradizioni;
qualcuno ha sempre un'opinione.
Quando i tumulti finiranno
e l'integrazione inizierà
tutte le persone capiranno
che porteranno molta felicità.
Il problema di questo mondo
si deve risolvere tutti insieme
e con un sorriso giocondo
crescerà questo seme.

Lorenzetti Asia 1° A

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

Hai mai visto i fiori di pesco?
Sono marroni, bianchi, gialli, rossi, rosa;
sbocciano a primavera quando c'è fresco,
delicati, gioiosi, il desiderio di ogni sposa.

Hai mai visto le stelle in cielo?
Da quaggiù sembrano tutte uguali
come quelle gialle su un blu velo
che rappresenta gli europei più solidali.

Ma quelle stelle son tutte diverse:
ce ne sono di rosse, bianche, blu e gialle
come le genti nel mare disperse
che scappano dalla guerra spietata e folle.

Imparando dalle stelle e dai fiori,
gli europei devono impegnarsi
nell'aiutare gente di tutti i colori
ad integrarsi.

Maglio Diana 1° A

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

Qui in Italia un bambino è arrivato
e mi ha conosciuto
e poi con me ha giocato
e a casa sua ha dormito.

Poi si è svegliato
e di nuovo con me ha giocato
e poi siamo andati al bar
e abbiamo fatto colazione.

E dopo un po' di tempo,
con me si è integrato
ed è una buona azione
perché ho fatto sentire a suo agio
un immigrato.

E poi è diventato il mio migliore amico
e per gesto di amicizia e di alleanza dormiamo sull'ombra di
un fico.

Metani Kris 1° A

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

L'importante è integrarsi,
e aiutarsi come fratelli
imparare a stare insieme e confrontarsi
come giovani uccelli.

Non c'è colore
che può chiudere il nostro cuore,
all'amico che ci apre il suo amore
all'infinito bisogno che abbiamo di stupore.

L'integrazione è un'unione di persone,
per formare un popolo
è come un grosso pallone
che va avanti rotolando.

L'amicizia esiste anche nell'integrazione,
ci divide dalle altre cose
è come una ricreazione
e ci unisce con la natura e con le rose.

Mori Alice 1° A

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

Nelle nostre europee città
c'è chi parla italiano, tedesco e francese
ci sono molte diversità
e lingue di ogni Paese.

Chi è spagnolo, chi francese
chi è bianco, chi nero
chi è tedesco, chi olandese
non ne fa un problema vero.

Ci sono tante religioni
ma un'unica popolazione
diverse culture e tradizioni
ma tanta voglia d'integrazione.

Si può diventare amici
nonostante tutte le diversità
molto meglio di essere nemici
poiché l'Europa è una viva società.

Sensoli Lucrezia 1° A

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

Sui barconi son partiti
affrontando le gelide acque
anche i bimbi son saliti,
non hanno valigie,
ma son tutti striminziti
hanno bocche da sfamare,
è buio, è freddo
e non hanno da mangiare.
Non perdon la speranza
portan nel cuore
amore e fratellanza.
Temono gli abusi
sognano un futuro,
rimangono delusi
si senton rifiutati
qualcuno li ha illusi.

Serafini Samuele 1° A

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

Come si giudica diverso
un uomo per il suo colore
non abbiamo un prezzo
solo lo stesso valore.

Gialli, bianchi o neri
le razze non esistono
perché ad esser sinceri
i colori a noi ci uniscono.

Se siamo tutti amici
e aiutiamo chi ha bisogno
saremo più felici
realizzando il nostro sogno.

Se ci crediamo
ci riusciremo
andando piano
ma arriveremo.

Veschi Elia 1° A

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

In questo mondo:
c'è chi parla francese
c'è chi parla italiano
c'è chi è egiziano
e chi albanese
ma anche differenti
qualcuno è impaziente
qualcun altro efficiente
ma sono proprio queste differenze a formare legamenti
questi noi siamo
con la nostra società
siamo fieri di vivere in libertà
noi tutti ci adoriamo
anche se a volte litighiamo
per questo crediamo
all'umanità.

Vizza Fabrine 1° A

CLASSI PRIME
Istituto Comprensivo n° 2

EUROPA E INTEGRAZIONE

L'integrazione è un bene
per non far sentire le persone sole.
Le persone emigrano per guerra e per bisogno,
sono deboli e indifese
e se per un attimo tutti pensassero
di essere al loro posto
capirebbero la sofferenza
e anche l'accoglienza sarebbe più facile.

Antonelli Lorenzo 1° D

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

Molte persone via dai loro Paesi devono andare
a essi dispiace ma nulla ci possono fare.
Se l'Europa fosse più accogliente
e accettasse tutta la gente
non ci sarebbe più nessun problema
e diventeremmo dolci come la crema.
Sarebbe decisamente un mondo migliore
pieno di affetto, allegria e amore,
senza lotte, sparatorie e prese in giro
faremmo tutti un grande sospiro.

Arcaroli Michael 1° D

VORREI ESSERE UN ASTRONAUTA

Vorrei essere un astronauta
e partire senza meta per
l'universo.
Vorrei portare con me
i potenti del mondo
e fargli vedere da
lassù la nostra Terra:
un minuscolo puntino blu,
vagabondo nell'universo
e dire: "Siamo un unico respiro,
un'unica umanità,
un'unica speranza,
solo insieme
forse
avremo qualche possibilità
di sopravvivere".

Boccalini Jacopo 1° D

EUROPA E INTEGRAZIONE

Non mi importa dell'aspetto
quel che conta è il rispetto.
Non mi importa del colore
quel che conta è il tuo cuore.
Non mi importa della religione
quel che conta è l'accettazione.
Non mi importa del tuo credo
quel che conta è ciò che vedo.
Dai amore e amore avrai
ovunque tu andrai.

Casadei Margherita 1° D

INTEGRAZIONE: PER ME UN AMICO IN PIÙ

Io che mi metto nei tuoi panni,
tu che agli occhi degli altri sembri diverso,
com'è difficile farsi accettare in un Paese nuovo,
sicuramente sarà stato difficile,
immagino gli sguardi e la poca considerazione
che hai dovuto sopportare.
Alla fine ci sei riuscito,
hai conquistato la fiducia e l'amicizia di tutti.

Cirillo Tommaso 1° D

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

Integrare non vuol dire allontanare
ma collaborare.
Integrare non vuol dire giudicare,
ma oltre le apparenze guardare.
Integrare non vuol dire ignorare
ma insieme mangiare, cantare e ballare.
Integrare vuol dire aiutare,
con gli altri camminare
e amici diventare.
Anche l'Europa se vuole integrare
non si deve spaventare
e i profughi deve abbracciare.

Del Magno Lorenzo 1° D

L'INTEGRAZIONE

Spesso integrarsi in un Paese non è facile
specialmente per chi è fragile.
Ci sarà sempre il bulletto di turno
che ti butterà fuori dal gruppo lanciandoti un urlo.
Menti piccole ti relegheranno ai margini della società,
noi insieme li combatteremo ma senza aggressività.
Allo stadio urlano “negro” a Balotelli,
poi vanno dal parrucchiere e gli copiano i capelli.
Io a questi comportamenti non sono abituato
a me piace il mondo colorato.

Deluca Federico 1° D

EUROPA E INTEGRAZIONE

Saluto i miei amici,
parto per un lungo viaggio
con poche cose.
Dopo tanto dolore.
Arrivo in una terra nuova
non conosco la lingua.
Mani si allungano verso di me,
mi sorreggono,
visi mi sorridono
mi donano cibo e acqua,
vestiti asciutti.
Il mio cuore è pieno
di gratitudine.
Grazie Italia.
Grazie Europa.

Gambutì Francesco 1° D

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

Questa è la poesia sugli immigrati
che dalle loro terre sono arrivati.
Sono in Italia e in altri Paesi
e adesso non devono essere offesi.
Da guerre e distruzione motivati
per lavoro e guadagni sono sbarcati,
a volte clandestini non autorizzati.
Loro non sono tutti uguali,
tutti diversi ma tutti speciali.

Infrasca Francesco 1° D

L'INTEGRAZIONE

L'integrazione deve avvenire in ogni nazione,
per fare capire alle persone
che non è colpa della religione
se l'ignoranza si sovrappone all'educazione.
Quindi porgo la mia mano al mio vicino
per rendere più bello il nostro cammino.
Non ci deve essere differenza
tra il colore e la provenienza.
Sapete cosa vi dico io che non so niente?
Se tutti quanti ci uniamo in un unico girotondo,
possiamo cambiare il mondo.

Lacagnina Giulia 1° D

EUROPA E INTEGRAZIONE

Voglio andare in un mondo dove tutti possano
vivere dove vogliono,
dove nessuno debba scappare dalla guerra,
dove a nessuno manchi la casa e il pane.
Dove i bambini possano giocare felici
e gli adulti vivere in pace.
Lì si vivrebbe una vera integrazione.

Livi Jennifer 1° D

TUTTI UGUALI SIAMO

Senza né egoismo
né distinzione di razza,
cultura, colore...
e con il cuore più aperto,
tutti fratelli diventeremo!
Il segreto dell'integrazione
è apprezzare le diversità:
italiani, indiani, arabi, americani...
cristiani, musulmani, buddisti, ebrei...
tutti diversi ma tutti uguali in fondo restiamo!
Accettandoci di più
l'arcobaleno dell'integrazione ci porterà lontano,
verso un mondo tutto tondo
dove ognuno parlerà la lingua dell'altro,
la lingua della felicità!

Marcheggiani Mattia 1° D

IL SENSO DELL'INTEGRAZIONE

Caro amico che vieni da lontano,
abbracciami forte e dammi la mano.
Noi siamo simili e indivisibili,
siamo umani e perfettamente normali.
Quando tutti credono di essere speciali,
non sanno che siamo tutti uguali,
perché la persona più importante per me
è un amico come te!
Due persone non sono amiche per la pelle
perché ce l'hanno dello stesso colore,
ma perché la loro amicizia ha un vero valore.
Aiutare e parlare con tante persone
dà una grande emozione
ed è questo il senso dell'integrazione.

Migani Rita 1° D

UOMO COME TE

È vero che di fuori
gli uomini sono di tanti colori
neri, rossi, gialli, bianchi, così così.
Ma perché domandarmi
se sono dell'Africa
se sono dell'America
se sono dell'Asia
se sono dell'Europa.
Io non sono nero
io non sono rosso
io non sono giallo
io non sono bianco
non sono altro che un uomo,
l'uomo di tutti i tempi,
l'uomo di tutti i giorni,
l'uomo che ti somiglia!

Paesani Alice 1° D

EUROPA E INTEGRAZIONE

Ci si dovrebbe aiutare tutti,
neri, bianchi, belli e brutti,
non importa se non siamo uguali,
è importante essere gentili e leali
ed essere pronti ad aiutare
chi non ha niente da dare,
chi scappa dalla sua terra,
per sfuggire alla fame o alla guerra.
No, non importa se non siamo tutti uguali,
in fondo siamo tutti speciali.

Scaini Giorgia 1° D

INTEGRAZIONE

Mi guardi con disprezzo...
perché la mia pelle,
le mie abitudini sono diverse dalle tue.
Ma la diversità qual è?
Io piango, rido come fai tu...
è vero non siamo poi così diversi...
Ci ritroveremo insieme e
ci scambieremo i doni nostri e
della terra tua, così lontana e bella.
Oltre il mare c'è una
nuova speranza per te che lotti
ancora per guerre e ingiustizie.
Ma queste poche diversità
danno all'uomo tante qualità.

Tommasini Nina 1° D

EUROPA E INTEGRAZIONE

Via dalla guerra,
via dalla povertà,
via dalla fame.
Per andare in un Paese
dove tutti ti giudicano un estraneo
a cercare lavoro
per aiutare i tuoi cari.

Tullio Filippo 1° D

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

L'integrazione è
in ogni luogo del
mondo.
L'integrazione è
non avere
pregiudizi.
L'integrazione è
a scuola dove i
bambini si aiutano.
L'integrazione
avviene anche
camminando per le strade.
L'integrazione è
stare bene con persone
di nazionalità,
cultura e religione diverse.

Viscardi Diego 1° D

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

La popolazione europea è molto vasta
e sembra proprio un mare in burrasca
gli abitanti europei accolgono gli immigrati
ma devono farsi registrare appena arrivati.
L'Europa è molto accogliente
ma alcune volte può essere anche negligente
gli immigrati continuano ad arrivare
ma essa potrebbe anche scoppiare.
Un'ultima cosa su questa popolazione
ed è che essa può essere veramente una innovazione
se avviene la collaborazione
ci sarà veramente integrazione.

Clini Mattia 1° F

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

L'Europa è un'emozione
insieme all'integrazione.
Gli immigrati sono sbarcati
ma non sono molto amati.
Tutti dovremmo collaborare
e qualsiasi cultura integrare.
Abbiamo tanto da insegnare
e ancor di più da imparare
quindi accogliamoli con amore
aprendo anche il nostro cuore.

Giulioni Sofia 1° F

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

In Europa siamo in tanti
e ognuno è diverso da tutti gli altri.
Nessuno è perfetto ma siamo tutti speciali
e nessuno in modi particolari.
Perciò dobbiamo rispettarci
e non insultarci.
Gli immigrati che viaggiano qua e là,
son da accettare e non dispreziare.
E anche se può sembrare complicato,
dobbiamo accettarci con sguardo sereno,
in modo da vivere bene davvero.

Grossi Chiara 1° F

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

Nella popolazione
c'è molta immigrazione
e per essere felici bisogna diventare amici.
L'integrazione
è una buona azione.
In Europa siamo in tanti
e alcuni cominciano a essere un po'ingombranti
e se cominciano con piccole cose
tipo a donarci rose,
o a scambiarci la merenda
potremmo volerli bene a vicenda.

Kosova Maria Georgieva 1° F

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

Tanta gente soffre,
e nessuno offre
nemmeno un pezzo di pane,
viene trattato meglio un cane.
Tutto questo non è giusto
anche se qualcuno ci trova gusto.
Noi dovremmo aiutare
invece non facciamo che ignorare,
nessuno ha rispetto
e nell'aria non c'è nemmeno un po' di affetto.
Per questo tanta gente muore
e porta con sé tanto dolore.

Leone Lucrezia 1° F

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

Sono arrivati molti immigrati
ma non sono tutti ammirati
ci sono tanti poverini,
giovani, anziani e bambini.
Lo sguardo triste
il dolore si legge
la nostra mano si tende
il loro viso si illumina.

Oppioli Vanessa 1° F

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

In Italia e in Europa
amore e condivisione
sono base per l'integrazione.
Con i barconi sono arrivati
tantissimi immigrati.
Non tutti della stessa regione
ma se avessimo un po' di comprensione
potremmo integrare tutta la popolazione.

Palazzini Elisa 1° F

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

L'Europa è il sole con i suoi raggi
che sembra quasi un miraggio.
Gli immigrati arrivano in massa
tutti quanti con sguardo basso.
Molti lasciano i luoghi natii
con dolore e nostalgia,
con speranza e con costanza
cercano un lavoro e una stanza.
Gli abitanti li accolgono felici
e se c'è posto diventano amici.
Ma chiaro, scuro non dispiace
stare insieme a tutti piace.

Vici Alissia 1° F

CLASSI SECONDE
Istituto Comprensivo n° 1

TANTA BELLA GENTE

Il nostro grande continente
è pieno di bella gente
tanti bianchi e tanti nei
che nonostante il lor colore sono fieri.

Diciamo no al razzismo
e anche al pessimismo!
Dio ci ha fatti tutti uguali
e ognuno di noi ha doti eccezionali.

Non bisogna giudicare gli altri in base al loro aspetto
perché anche i disabili hanno bisogno di rispetto
quindi diamoci le mani anche se di color diversi
perché se ci impegniamo tutti i dolori andranno persi.

Sfruttiamo il nostro grande territorio
per dividerlo
con quelli che fan fatica a vivere nel loro!

Cricca Giovanni 2° F

IL PIANETA IDEALE

Ci vorrebbe un pianeta grande e attaccato
dove nessun continente sia separato
in cui la parola razzismo sia vietata
perché considerata inutile e spietata.

In questo luogo nessuno deve avere paura di professare la
propria religione
perché tutto deve essere accolto con amore.
I diversi colori della pelle lo faranno sembrare un grande
arcobaleno
che raggianti ricopre e dipinge il cielo.

Qui le persone non giudicano gli altri per il loro aspetto
perché in fondo conta solo ciò che si ha dentro.
L'integrazione sarà la base della felicità
ma per praticarla ci vuol impegno e serietà.

Del Bianco Alessia 2° F

VORREI...

Vorrei rompere le catene dell'odio
e che tutti stessero allo stesso gradino del podio
vorrei il rispetto e l'apprezzamento delle diversità
perché rappresentano un giacimento di potenzialità.

Vorrei vedere il mondo attraverso gli occhi di un altro
per scovare l'universo
che si trova nel diverso
vorrei un arcobaleno
di tutti i colori pieno
che in un battibaleno faccia tornare il sereno
un arcobaleno che ci aiuti a cogliere negli altri
le sfumature di quello che possono donarci.

Vorrei che la vita
fosse una margherita
unica esattamente come tutte le altre
tutte uguali e nello stesso tempo differenti e in balia dei venti.

Vorrei che ogni individuo potesse avere la possibilità di essere
informato completamente, che voglia coscientemente
sapere profondamente...
allontanando la convinzione dell'unicità del suo presente.

Delbianco Diego 2° F

L'EUROPA

Paese dove non vieni giudicato
ma neanche incolpato.
Paese d'amore e fratellanza
e un po' d'ignoranza.
Paese dove vieni accettato
e amato.
Paese di bellezze
Paese di certezze,
questa è l'Europa
evviva la gente.

Ferri Simone 2° F

L'INTEGRAZIONE

Anche se siamo stati indipendenti
ci siam scordati ciò che vale veramente:
non i soldi, il potere o i bei vestiti,
perché son proprio questi che portan alle liti.
Quel che conta veramente
è stare insieme semplicemente,
perché non importa il nostro colore
ma riuscire a sopprimere l'istinto
del razzismo che ci portiamo dentro,
l'odio e la diffidenza che proviamo
per chi non è come noi.

Gori Alice 2° F

L'UNIONE DEI COLORI

Il bianco e il nero non sono solo colori,
per qualcuno dei malumori.
Ci vogliono dividere con la religione,
ma non sempre hanno ragione.
Tutti predicano la pace,
tutti hanno un ideale,
ma poi son pronti a sparare.
No al razzismo.
No al nazionalismo.
No a qualunque abusivismo.
Non importa il bianco o il nero,
l'importante che tu sia vero.

Migani Simone 2° F

COME VORREI

Come vorrei che gli esseri umani
fossero uccelli che migrano liberamente quando fa freddo
verso paesi dove è già pronto il loro caldo nido.
Come vorrei che gli esseri umani
fossero pesci che nuotano liberamente da un mare all'altro.
Come vorrei che gli esseri umani
fossero petali che svolazzano liberamente nell'aria
per poi riunirsi a formare una splendida fiore dai mille colori
che profuma di pace e amore.

Semprini Noemi 2° F

LA FALSA DIFFERENZA

Alla falsa differenza tutti ci crediamo,
non vedendo con gli occhi con cui dobbiamo,
guardiamo con occhi cattivi,
che vedono solo gli aspetti negativi.

Anche in Europa il disprezzo è aumentato,
ma, amico mio, tu sarai aiutato.
Il razzismo è orrore,
tutti dobbiamo essere felici del nostro colore.

Il razzismo è la fonte della guerra
che sta uccidendo il pianeta Terra,
liberiamo il nostro continente
da tanto odio alimentato inutilmente.

Apriamo il nostro cuore
a tutte le persone
anche se di un altro colore
e facciamo in modo che la differenza
diventi ricchezza e conoscenza.

Specchia Davide 2° F

L'INTEGRAZIONE

Perché insiem si è più forti
perché insiem è più difficile morire
ed è più facile fiorire.
Perciò, Signori,
stringiam tutti
una collaborazione,
che sia gioia e rispetto in unione,
tra ogni piccola e grande nazione,
in modo da non badare più alla diversità
ma solo ed esclusivamente alla felicità,
cosicché per tutti valga la pena di vivere
invece di far finta di sorridere.

Tontini Sofia 2° F

CLASSI SECONDE
Istituto Comprensivo n° 2

INTEGRAZIONE

Bianco, nero,
giallo, rosso:
i colori del mondo.
Culture diverse,
religioni diverse,
Paesi diversi,
ma tutti uguali.
Stesso mondo,
stesso desiderio di pace
e libertà.
Impariamo a non discriminare,
impariamo ad accogliere
e a camminare tutti assieme.
Avremo così una Europa e un mondo migliori.

Andruccioli Barbara 2° D

EUROPA E INTEGRAZIONE

Tanta gente, bambini, ragazzi...
si spostano o si sposteranno dai propri Paesi.
Pelle chiara, pelle scura,
tutti uguali siamo noi,
accogliamoci senza fare differenze,
scambiamoci i sentimenti che proviamo,
e amici saremo per sempre!

Antonioli Greta 2° D

IL MIO AMICO HA SOGNATO TANTO L'EUROPA

Il mio amico è color caffelatte.
Ogni mattina guardo dentro la tazza
e lo ricordo.
Il mio amico è di un altro Paese
ma è uguale a me.
Il mio amico viene da un Paese lontano
ma ora casa sua è qua

Badiali Luca 2° D

INTEGRAZIONE

Nessuno deve essere discriminato,
che sia di un'altra lingua,
religione, Paese o colore.
Non si devono guardare
le differenze,
ma i sogni.
Perché alla fine
siamo tutti uguali,
tutti con un sogno
e tutti con una speranza.

Basaglia Chiara 2° D

SIAMO TUTTI UGUALI

INTEGRAZIONE questa parola ci fa pensare
allo STRANIERO.

Ragazzi di colore della nostra età
o con gli occhi a mandorla,
un po' diversi da noi.

Questo è quello che si vuol far credere,
e prima lo credevo anch'io.

Poi ho conosciuto Helen
è arrivata dall'Ecuador,
l'italiano lo parla abbastanza bene
perciò ci capiamo.

Da quel momento ho capito
che tra me e lei non c'è differenza.

Se tutti capissero questo
in Europa ci sarebbe molta più integrazione.

Buscaglia Alice 2° D

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

Io ecuadoregna,
in Italia con la mia famiglia
eppure all'inizio mi sono sentita sola.

Quando ho iniziato la scuola
è andata meglio,

però mi sentivo diversa,
avevo paura dei giudizi.

Poi delle compagne
si sono interessate a me,

mi sono state vicine,
mi hanno aiutata

e con loro mi son confidata.

Ho capito che io sono come loro
e loro come me.

Conoscersi e rispettarsi:
questa è l'integrazione per me.

Chavez Pincay Helen Lissette 2° D

INTEGRAZIONE

Ho un grande sogno,
un desiderio di integrazione!
Tra noi diverse lingue
ma una sola tradizione,
tra noi diverse genti
ma un'unica nazione.
La condivisione è il miglior valore
per superare ogni divisione.

Cirielli Rachele 2° D

UGUALMENTE DIVERSI

Siamo tutti uguali,
c'è chi ha la pelle bianca, nera, gialla.
C'è chi porta gli occhiali,
chi nella sua popolarità brilla,
chi nella sua povertà strilla.
Chi ha gli occhi color verde, castano, blu...
chi non ce la fa più
e vuole soltanto un po' più di bontà,
perché il mondo è bello così:
uguale nelle sue diversità.
E se tutti impareranno questa lezione
avverrà naturale l'integrazione.

Corazza Rebecca 2° D

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

Integrazione è accettare chi ha una cultura diversa,
integrazione è aiutare il prossimo, senza se e senza ma,
integrazione una parola che significa tanto,
integrazione: un abbraccio, un ciao, un sorriso.

Integrazione: bianco, nero, giallo, marrone,
integrazione è la soluzione,
integrazione è guardare il futuro con occhi nuovi,
integrazione è proprio una bella azione!

Fabbi Giacomo 2° D

CI TERREMO PER MANO

Che c'è di diverso?
Niente penso.
Lingua e colore?
Ci ha fatti tutti il Signore.
Ogni giorno arrivano
tutti per mano,
da ogni Paese
persone indifese.
Sperano in un futuro,
non molto duro,
sognano i figli felici,
senza nemici.
Vengono da lontano
e imparano la lingua pian piano.
Dalla loro sofferenza
impariamo l'accoglienza,
a condividere,
e a sorridere.
Anche se parlano
libanese, iracheno o siriano
noi teniamoli per mano.

Guazzolini Maria 2° D

INTEGRAZIONE

L'integrazione è un'azione bellissima
e scambievole che avviene tra le persone.
Quando in una classe
o in un paese
arrivano persone
dall'aspetto diverso o
con tradizioni diverse
bisogna accettarle per come sono,
e se queste persone
accetteranno e rispetteranno
le regole che trovano,
allora si avrà l'integrazione.

Maggiolini Giorgia 2° D

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

Europa
apri il tuo cuore,
allarga le tue braccia,
espandi la tua mente,
arricchisci le tue conoscenze,
sostieni i deboli
come fossero tuoi figli
e non farli sentire diversi.
Usa l'intelligenza
per costruire ponti,
spalanca le tue porte
e abbatti i muri
dell'indifferenza
e dell'egoismo.

Matteini Giacomo 2° D

PROFUGO

Quando il mondo intorno sembra impazzire,
le guerre, la fame e la miseria ne prendono il potere,
l'unica salvezza sembra partire,
andare lontano e nuovi posti scoprire.
Cercare una nuova vita, la sicurezza, la felicità,
la speranza di nuove libertà.
Ma andare in un altro Paese,
significa anche dimenticare le troppe pretese,
imparare la lingua, aprirsi alla società,
adeguarsi alla cultura per cogliere le opportunità.
Quando non sei a casa tua e le persone,
i luoghi dintorno ti fanno paura,
pensa all'avventura
di trovare nuovi amici,
di avere una nuova scuola e una famiglia futura.

Norcia Aida 2° D

L'INTEGRAZIONE

Accoglienza
rispetto
uguaglianza
cultura
le mie mani...
così come la mia voce...
così come il mio cuore...
così come il mio cervello...
così come ogni parte di me...
così come la musica...
che ci fa sentire
parte del mondo intero...
integrazione...

Ottaviani Dario 2° D

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

Non importa da dove vieni,
di che colore sei,
che lingua parli.
L'importante è che tu abbia un cuore puro:
libero da sentimenti negativi
su persone diverse da te.
In Europa ci sono tanti immigrati,
alcuni accettati, altri no.
Molta gente scappa dalle guerre,
rischia la propria vita pur di sopravvivere.
Alcuni Paesi, però, non si sono aperti del tutto,
accettano solo un certo numero di persone...
e gli altri?

Perisutti Alessia 2° D

EUROPA E INTEGRAZIONE

Europa: vecchio continente
aperti al nuovo...
Non essere egoista,
alle tue porte tanti bussano,
implorano, soffrono, piangono.
Aperti al grido sofferente di tanti
e sarai un continente
nuovo
giovane
accogliente!

Santoni Jacopo 2° D

L'EUROPA E L'INTEGRAZIONE

Tu che non hai una famiglia
piangi, gridi e chiedi aiuto.
Tu sei diverso da tutti
non hai casa, non hai cibo.
Il tuo pianto mi fa soffrire.
Come posso aiutarti?
Hai sognato l'Europa
per vivere nella pace,
nella libertà.
Non tutti però ti accolgono.
Come posso aiutarti?
Forse con la solidarietà,
forse posso cercare di capirti
e fare in modo che altri capiscano.
Ecco come posso aiutarti
creando una catena di solidarietà.

Sasso Chiara 2° D

QUESTA è INTEGRAZIONE

Integrare significa capire
che la diversità può anche arricchire.

Se siamo bianchi o neri,
quello che conta sono i sentimenti veri:
l'amicizia, la speranza e la tolleranza
possono servire da ponte per l'uguaglianza.

Se nel mondo ci stringiamo la mano
con tutti, anche con quello più lontano,
ci sarà un mondo migliore
con meno guerre e ricco d'amore.

Sbaraglia Andrea 2° D

GLI AMICI MI AIUTANO AD INTEGRARMI

Gli amici sono persone gentili
perché quando sono triste
parlano con me.

Gli amici sono persone simpatiche
perché quando sono solo
mi vengono incontro.

Gli amici migliori sono quelli
che non mi lasciano solo
e se mi serve aiuto me lo danno.

Mi aiutano a imparare l'italiano
e io aiuto loro nei disegni.

Cucinano a scuola con me
un piatto cinese e imparano
la mia cultura per farmi sentire importante.

Questa per me è l'integrazione, essere amici,
giocare e litigare come fanno tutti
i ragazzi del mondo.

Wu Shengkai 2° D

VINCITORI ANNI PRECEDENTI :

2001/02 L'AMICIZIA :

CARLOS SANCHEZ MENDOZA MANUEL

2002/03 IL SOGNO DELLA PACE :

DE ROSA JENNY

2003/04 LA LIBERTA' :

**LONGHINI NICOLO' grandi poeti
FAETANI ALESSANDRO piccoli poeti**

2004/05 LA SOLIDARIETA' :

**NICOLETTI GIANAMARCO grandi poeti
PRATELLI DARIO piccoli poeti**

2005/06 LA FRATELLANZA :

**PORZIOLI NICOLE grandi poeti
GREDEMANN GRETA piccoli poeti**

2006/07 L'AMORE E' :

**GREDEMANN GRETA grandi poeti
CASADEI KIM piccoli poeti**

2007/08 LA FAMIGLIA :

**MONTANARI GIADA grandi poeti
BIANCHI SILVIA piccoli poeti**

2008/09 LA FELICITA' :

BORIONI FRANCESCO grandi poeti
FERRARA LAURA piccoli poeti

2009/10 IL MARE :

CREA ASIA grandi poeti
BIANCHINI AURORA piccoli poeti

2010/11 IL CORAGGIO :

LAPPO ARIANNA grandi poeti
BOCCARDO ILARIO piccoli poeti

2011/12 LA SPERANZA :

OVELLI AURORA grandi poeti
CANINI ALEX piccoli poeti

2012/13 L'AVVENTURA :

VILLA MARTINA grandi poeti
CASO AMANUELE piccoli poeti

2013/14 LA MIA CITTA' :

BONORA GUGLIELMO M. grandi poeti
GIULIANI NICOLA grandi poeti

2014/15 LA GRATITUDINE :

RAGNI CHIARA grandi poeti
MAGI MARTINA piccoli poeti

1° classificato 2002

NON SO...

Sentimento prezioso
secondo solo all'amore,
senza siamo niente
nulla è divertente.
A volte ti cambia,
a volte è per convenienza,
a volte ti tradisce
e nel profondo ti ferisce.
Io non so ancora
cosa sia la vera amicizia
e se l'ho trovata;
ho molto bisogno di amici
per poter essere uomo.

Sanchez Mendoza Manuel Carlos 3° I

1° classificato 2003

PACE

Pace,
desiderio senza fine,
ogni giorno,
ricoperto da pungenti spine.

È come un'eterna, infinita
eclissi,
come se anch'io,
tra milioni morissi.

Pace
amore introvabile
sogno impossibile.

De Rosa Genny 3°G

1° classificato 2004

VITA IMPRIGIONATA

Io, non libero di uscire per strada,
io, non libero di giudicare gli altri,
io, non libero di avere amici,
io, non libero di vivere.

E soltanto perché sono di colore,
soltanto perché no parlo come loro,
soltanto perché non professo la loro religione,
soltanto perché vengo da un altro Paese.

Senza libertà la vita
è una prigione dove viene
rinchiusa la solitudine
di chi è diverso.

Longhini Nicolò 3° L

LA LIBERTÀ

Diceva di sentirsi libero
quando andava a cento all'ora con la sua moto:
non gli ho creduto,
poi l'ho visto immobile sull'asfalto.

Diceva di sentirsi libero
quando colpiva chiunque gli fosse vicino:
non gli ho creduto,
poi l'ho visto chiuso in un carcere.

Diceva di sentirsi libero
quando prendeva in giro il povero:
non gli ho creduto,
poi l'ho visto abbandonato dagli amici.

Diceva di sentirsi libero
quando spendeva tutto il suo denaro:
non gli ho creduto,
poi l'ho visto rubare.

Allora ho preso coraggio
e mi sono rivolto all'uomo:
"Comincia ad amare
e... sarai veramente libero".

AFFLIZIONE

Fiocca la gelida neve,
fuori dal casolare.
Una madre stanca stringe a sé logore vesti.
Un bimbo piange
accanto alle braci,
ove gli ultimi bagliori di fuoco
guizzano nel focolare.

Chi donerà conforto a quella madre,
chi ravviverà quel fuoco,
chi allevierà la povertà
del piccolo casolare?

L'ultimo fiocco si posa
sul mondo, che indifferente tace.

Sorge il sole,
il desiderio del povero bimbo,
di ricevere comprensione,
sarà esaudito.

La solidarietà entrerà nel casolare
come un caldo raggio di sole.

LA SOLIDARIETÀ

La solidarietà è come il bastone,
che sostiene il vecchio nel camminare;
è come l'umile cane addestrato,
che vigile indica al cieco la strada da imboccare.

Essa suscita felicità nel cuore
di chi aiuta il povero,
di chi è solo, o bisognoso d'amore.

La solidarietà non ha confini,
non guarda in faccia:
bianchi, neri, gialli, adulti e bambini.

La solidarietà parte da noi:
né si compra, né si trova, ma si regala
a chi è meno fortunato di noi.

1° classificato 2006

LA FRATELLANZA

Derisa
straziata
da questa vita ubriaca
si rintana muta
smarrita
nella cella del cuore.
È brezza che emana sorriso
Quando incontri confuso
stranito
lo sguardo dell'uomo
remoto,
diverso,... eppure
fratello.

Porzioli Nicole 2° H

LA FRATELLANZA

La fratellanza

Non è una questione di sangue

Ma di cuore

Non è una fortezza

Ma un ponte che unisce

Non è chiudersi nelle proprie sicurezze

Ma tendere la mano verso l'incerto

Non è un sentimento ovvio

Ma un atto di coraggio

...

Un senso di umana reciprocità

Breddemann Greta 1° I

L'AMORE PIÚ GENEROSO

Quando penso all'amore penso a mia madre
che mi risveglia con un bacio ogni mattina
che mi accoglie al mio ritorno
che mi sgrida con amore severo perché è in pena per
me.

C'è amore nelle sue mani che rifanno il mio letto
c'è amore nei suoi passi che lei muove per accontentarmi
c'è amore nel suo sorriso che maschera
la tristezza del momento
quando penso all'amore penso a una mamma,
una mamma qualsiasi, che ogni bambino
meriterebbe di abbracciare,
una mamma che ascolta,
che aspetta,
che ti ama per quello che sei
e che veglia in silenzio mentre ti guarda crescere.

DOV'É L'AMORE?

Una mamma con in braccio
il suo bimbo,
lo vedo!

Una coppia di anziani che
si tengono per mano,
lo vedo!

Un bambino che aiuta
un altro ad alzarsi,
lo vedo!

Un ragazzo e una ragazza
che si baciano,
lo vedo!

Un'anziana signora che
porta il cibo ad un gattino randagio,
lo vedo!

Le braccia calde di mia madre
che mi stringono forte,
lo sento!

IN BURRASCA... IL MIO CUORE

Guardi il mare,
è arrabbiato,
proprio come me.

Prima felice
con la mia famiglia
e ora triste, sola,
di fronte a questo
enorme abisso.

Il mare è in burrasca
e anche il mio cuore,
da quando mio padre
è andato via di casa.

Prendo a calci l'acqua
davanti a me,
cerco disperatamente
di sfogare la mia rabbia,
ma poi penso:
"É solo il mare
e con il mio grande dolore
non ha nulla a che fare".

LA FAMIGLIA

Il mio papà è d'oro
e io sono il suo tesoro,
la mia mamma è carina
e io sono la sua bambina,
una sorella maggiore
porta sempre il buon umore;
bastano due lacrime per sfogare il dolore.
Lei è lontana
e io sono strana...
pazze, pazzarelle
noi siamo brave sorelle.
La famiglia è importante
per un mondo alla grande.

Montanari Giada 1° E

DOV'È LA FELICITÀ?

Sui barconi carichi di emigrati
dov'è la felicità?
È nel sogno di una vita migliore
che s'infrange sugli scogli della realtà.

Nelle strade buie delle ricche città
dove donne schiave
sono costrette a vendersi
dov'è la felicità?
È nel sogno di riscattarsi
che s'infrange nei sorrisi
di uomini complici.

Nelle piccole stanze anonime
dove piccole mani lavorano
invece di giocare
dov'è la felicità?
È nel sogno di incontrare
una mano liberatrice.

In questo nostro mondo ingiusto
dove c'è chi soffre tutta la vita
e chi sperpera tutta la vita
dov'è la felicità?

È nel sogno di costruire
un mondo migliore
dove la felicità
sia un diritto per tutti.

LASCIATEMI ESSERE FELICE!

Quando sono felice
a casa faccio l'attrice.

Al babbo salto addosso
e lo bacio a più non posso.

Faccio scherzi alla mamma
fino a quando vado a nanna.

A Elena, mia sorella,
prendo le penne dalla cartella.

Alla nonna slaccio il grembiule
e vado a curiosare nel suo baule.

Al nonno che è in pensione
nel laboratorio creo confusione.

Salto e ballo come un cavallo
gioco e canto e mi sento d'incanto.

In famiglia tutti lo sanno
se sono felice...
faccio un gran danno.

IL SENSO DELLA VITA

Nuda dai miei pensieri,
nuda dai miei doveri,
nuda da tutto ciò che mi circonda,
guardo dalla finestra.

Quella finestra che si affaccia
su un'immensa distesa di emozioni:
il mare.

Vedo le onde che si infrangono sugli scogli
e si addormentano sulla spiaggia,
trovano sempre la forza di rialzarsi.

Apro quella finestra e un profumo di salsedine
mi invade nel profondo
fino a toccare la parte più fragile di me.

I miei sogni che si infrangono contro le mie paure
trovano sempre la forza di rialzarsi,
proprio come te.

Mi incanto, rido, piango
davanti all'immenso
senso della vita: il mare,
le mie emozioni...

PIANETA MARE

Chiudo gli occhi,
libero la mente
ed ecco dinanzi
la grande distesa d'acqua:
il mare.
Mi par d'udire
l'incresparsi delle onde
sugli scogli,
onde spumose, irrequiete,
impazienti del quotidiano
incontro con l'Aurora.
Lei puntuale
col magico pennello
tinge di caldi colori
il cielo come fosse una tela.
Oh amato mare
ora calmo, ora con cavalloni ondeggianti.
Quale mistica danza tribale!
Tu che accogli umane gioie e felicità.
Tu complice e testimone di tanti amori.
Tu che inghiotti grida e terrore di naufraghi.
Tu unico custode dei più grandi tesori.
Riapro gli occhi,
sono sola nella mia camera,
peccato, la magia è terminata...

LO CHIAMANO CORAGGIO...

Chiamatelo coraggio,
colui che ama senza vergogna, vive senza barriere
osservatore senza giudizi.

Chiamatelo coraggio,
colui che conserverà nel cuore la voglia di
continuare a crescere in un mondo di violenza e falsità.

Chiamatelo coraggio,
colui che lascerà la sua patria da vivo e vi tornerà
esanime.

Chiamatelo coraggio,
colui che non avrà paura di mostrare gioie e dolori.

Chiamatelo coraggio,
colui che vedendo una bellissima rosa, non la strapperà
ma la aiuterà a crescere.

Chiamate coraggio la scelta di diventare genitori.

Chiamate coraggio il rosso impressionista sulla tela.

Chiamate coraggio, una leonessa che lotta sola per
difendere i suoi cuccioli.

Chiamatelo coraggio,
colui che di fronte alla guerra griderà: "pace",
di fronte al male sosterrà l'amore,
davanti alla morte celebrerà la vita.

IL CORAGGIO

Ci vuole coraggio per fare tutto:
coraggio per amare
coraggio per rischiare
coraggio per osare...

IL CORAGGIO, che parola grande!
Molti ce l'hanno sulla Terra
son poveri soldati che vanno in guerra.

Il coraggio lotta contro la paura
poi abbatte tutte le mura.

Il coraggio sboccia come un fiore
e ti ripaga con amore.
Se nella vita tocchi il fondo
il coraggio ti rimette al mondo.

Il coraggio ti fa onore,
è la forza che ti dà il Signore.

LA SPERANZA

Ho colto le tue paure
e durante la notte
le trasformerò in magnifici sogni;

ho colto i tuoi silenzi
e nel sorgere del sole
diventeranno dolci melodie;

ho colto i tuoi timori
e all'ora del tramonto
li muterò in splendidi colori;

ho colto il tuo dolore
e al calare della sera
sarà il chiarore della luna;

ho colto la tua sofferenza
e nel giorno che verrà
la chiamerò speranza.

1° classificato piccoli poeti 2012

UNA, TANTE SPERANZE

Stella di notte per il viaggiatore sperduto,
rugiada nel deserto per il germoglio assetato,
zattera in mare per il naufrago abbandonato...
Sono speranze grandi,
e speranze di tutti i giorni:
è la speranza di amare
e di essere amati,
è la speranza di essere
come sei.

Canini Alex 1° F

AVVENTURA

Un cuore che pulsa
un vagito nella notte
un abbraccio materno:
è l'inizio del
cammino.

Tanti misteri da risolvere
tante mete da raggiungere
tante speranze da realizzare:
è il percorso da seguire.

Viaggi in posti inesplorati,
avvenimenti inaspettati,
imprevisti non calcolati:
è il fascino della vita...

È
l'incanto dell'avventura.

1° classificato piccoli poeti 2013

L'AVVENTURA

Io sogno un'avventura,
una fantastica, senza paura!
Voglio sconfiggere mostri e draghi
con l'aiuto
di mille maghi.
Una spada magica dovrei avere
per sprigionare tutto il mio potere.
E come ultimo ma non meno importante
un fantastico cavallo volante.
Due ali bianche dovrebbe avere
per volare in alto e tutto vedere.
Tante principesse da salvare
e tanti baci da conservare.
Infine contro un gigante ho combattuto,
e dal letto son caduto.

Caso Emanuele 1° A

LE DUE FACCE DI RICCIONE

È estate, è soleggiata ed accogliente,
è estate, è Riccione piena di gente.
Spiaggia, ombrelloni e giochi felici,
anche gli estranei si ritrovano amici.
Le strade sono affollate, dalle macchine intasate,
biciclette e motorini, tanti quanti moscerini.
La sera musica e canzoni
accolgono giovani ed emozioni.
È estate, è soleggiata ed accogliente,
è estate, è Riccione piena di gente.

È inverno, è freddo e piovoso,
è inverno e Riccione è un poco noioso.
Scuola, lavoro e scure giornate,
sembrano lontane le gioie passate.
Poche macchine, niente motorini,
solo nei parchi alcuni bambini.
Nelle case però rimane il calore
e questo rende tutto migliore.
È inverno, è freddo e piovoso,
l'inverno a Riccione è un poco noioso.

1° classificato piccoli poeti 2014

RICCIONE IN QUATTRO PASSI

Riccione, quattro passi
nel tunnel alberato
col soffitto verde
e il pavimento asfaltato.

Riccione, quattro passi
ed eccomi al parco
gioco tra i fiori
e mi diverto.

Riccione, quattro passi
e arrivo al mare
sento con i miei piedi la sabbia fresca
e inizio a guardare...

Sss... sss...

Il rumore delle onde,
il rosso del tramonto
Riccione, quattro passi
inizio a sognare...

Giuliani Lucia 1° B

FINALMENTE HO SENTITO LA TUA VOCE...
GRATITUDINE!

Ho faticato a trovarti
presa com'ero dal mio egoismo.
Tu in un angolo del mio cuore
assistevi in silenzio
al susseguirsi delle mie emozioni.
All'improvviso hai visto sopirsi tutti i sentimenti
che fino ad allora ti avevano schiacciata.
è stato quando nel momento del bisogno,
la mano di chi mi ama
mi ha sostenuta...
è stato allora che ho sentito la tua voce,
prima un sussurro, poi sempre più forte,
e ho capito che quell'amore
e quei gesti, a cui avevo fatto l'abitudine,
non erano un diritto.
E solo allora sei uscita
prepotente dal mio cuore
e ho gridato con tutto il fiato
e tutto l'amore il mio grazie.
In quel momento ti ho scoperta
gratitudine!

GRATITUDINE

Il profumo della colazione del mattino,
l'abbraccio affettuoso di un fratellino,
l'odore della pizza fatta in casa,
un bacio della mamma che rincasa.

Il calore delle mani del mio papà,
che mi danno ogni giorno serenità.
La mia gratitudine è per tutto questo,
che per me è molto più che un gesto.

Magi Martina 1° D

ALUNNI PARTECIPANTI:

VINCITORI

Bartoli Nicole 1° F
Michelotti Viola 1° A
Romani Alessia 1° A
Semprini Alessandra 1° A
Ugolini Michelle 1° A
Panaro Kevin 1° D
Marconi Tommaso 2° D
Goretti Jasmine 2° D
Pesaresi Sofia 2° D
Barbieri Tommaso 2° F
Semprini Noemi 2° F
Magi Martina 2° D
Venerandi Nicola 2° D

CLASSI PRIME Istituto Comprensivo n° 1

Baffoni Mattia 1° A
Battazza Massimo 1° A
Beltrambini Valentina 1° A
Bendinelli Edoardo 1° A
Genga Ergys 1° A
Chen Xinyue 1° A
Dominguez Giselle 1° A
Fioravanti Erika 1° A
Galimi Alessio 1° A
Grossi Federico 1° A
Li Anna 1° A
Li Sofia 1° A
Lorenzetti Asia 1° A
Maglio Diana 1° A
Metani Kris 1° A
Mori Alice 1° A
Sensoli Lucrezia 1° A
Serafini Samuele 1° A
Veschi Elia 1° A
Vizzi Fabrine 1° A

CLASSI PRIME Istituto Comprensivo n° 2

Antonelli Lorenzo 1° D
Arcaroli Michael 1° D
Boccalini Jacopo 1° D

Casadei Margherita 1° D
Cirillo Tommaso 1° D
Del Magno Lorenzo 1° D
Deluca Federico 1° D
Gambuti Francesco 1° D
Infrasca Francesco 1° D
Lacagnina Giulia 1° D
Livi Jennifer 1° D
Marcheggiani Mattia 1° D
Migani Rita 1° D
Paesani Alice 1° D
Scaini Giorgia 1° D
Tommasini Nina 1° D
Tullio Filippo 1° D
Viscardi Diego 1° D
Clini Mattia 1° F
Giulioni Sofia 1° F
Grossi Chiara 1° F
Kosova Maria Georgieva 1° F
Leoni Lucrezia 1° F
Oppioli Vanessa 1° F
Palazzini Elisa 1° F
Vici Alissia 1° F

CLASSI SECONDE Istituto Comprensivo n° 1

Cricca Giovanni 2° F
Del Bianco Alessia 2° F
Delbianco Diego 2° F
Ferri Simone 2° F
Gori Alice 2° F
Migani Simone 2° F
Pesaresi Sara 2° F
Specchia Davide 2° F
Tontini Sofia 2° F

CLASSI SECONDE Istituto Comprensivo n° 1

Andruccioli Barbara 2° D
Antonioli Greta 2° D
Badiali Luca 2° D
Basaglia Chiara 2° D
Buscaglia Alice 2° D
Chavez Pincay Helen Lisette 2° D
Cirielli Rachele 2° D
Corazza Rebecca 2° D

Fabbi Giacomo 2° D
Guazzolini Maria 2° D
Maggiolini Giorgia 2° D
Matteini Giacomo 2° D
Norcia Aida 2° D
Ottaviani Dario 2° D
Perisutti Alessia 2° D
Santoni Jacopo 2° D
Sasso Chiara 2° D
Sbaraglia Andrea 2° D
Wu Shengkai 2° D

Si ringraziano gli insegnanti di Lettere della Scuole Medie
di Riccione:

Istituto Comprensivo n° 1 ed Istituto Comprensivo n° 2

Prof.ssa DI CARLO Nadia
Prof.ssa LA VIGNA Maria Libera
Prof.ssa MACCHIAROLI Anna
Prof.ssa VECCHIO RUGGERI Daniela

ed un particolare ringraziamento ai
Dirigenti Scolastici

Prof. PRINCIPI Paride
Prof.ssa VILLA Sandra



L'Associazione Internazionale dei Lions Clubs, nacque dal sogno di un assicuratore di Chicago, Melvin Jones, con la volontà di far nascere dei clubs che dovevano avere progetti di miglioramento delle loro comunità e del mondo intero, con obiettivi morali che prescindessero dall'individualismo sfrenato ed affaristico. Venne adottato un Atto Costitutivo e dei Regolamenti, il simbolo della "L" con i due leoni ed i colori dell'emblema, oro e porpora; inoltre ci fu una prima redazione degli obiettivi del Lionismo e del Codice dell'Etica.

L'Associazione Internazionale dei Lions Clubs è oggi la più grande organizzazione di servizio del Mondo con circa 1,4 milioni di soci in circa 46.000 Clubs di 745 Distretti che coprono 205 Nazioni o aree geografiche.

In Italia esistono più di 1.200 Clubs per oltre 50.000 soci.

Il Lions Club Riccione fa parte del Multidistretto Italy, del distretto 108/a, è nato il 6 aprile 1986 e consta di 38 soci.

Elenco Presidenti :

1986/87	Cecchi Giorgio	2001/02	Brighi Fiorenzo
1987/88	Villa Claudio	2002/03	Angelini Frangiotto
1988/89	Petrella Filippo	2003/04	Manaresi Renzo
1989/90	Ferri Lanfranco	2004/05	Salucci Quinto
1990/91	Faetani Mario	2005/06	Papini Dario
1991/92	Procopio Francesco	2006/07	Procopio Francesco
1992/93	Ortalli Enrico	2007/08	Mariani Giovanni
1993/94	Mariani Giovanni	2008/09	Fabbri Leonardo
1994/95	Manaresi Renzo	2009/10	Rondina Flavio
1995/96	Scaini Marco	2010/11	Berni Angelo Bruno
1996/97	Ceccarelli Adriano	2011/12	Fabbri Maurizio
1997/98	Giunta Riccardo	2012/13	Gianni Marina
1998/99	Loré Roberto	2013/14	Mignani Giorgio
1999/00	Ortolani Luigi	2014/15	Brighi Fiorenzo
2000/01	Del Bello Paolo	2015/16	Villa Claudio

Organigramma Attuale:

*Governatore Sami Franco
Presidente di Circoscrizione Mattarelli Pierluigi
Presidente di zona Galli Mauro
Presidente Villa Claudio*

Il Lions Club Riccione si riunisce il 2° e il 4° venerdì di ogni mese
presso la sede del Grand Hotel Des Bains di Riccione

FINALITÀ DEL LIONS CLUBS INTERNATIONAL

Organizzare, fondare e sovrintendere i club di servizio noti come Lions club.

Coordinare le attività e rendere standard l'amministrazione dei Lions club.

Creare e promuovere uno spirito di comprensione e d'intesa fra i popoli del mondo.

Promuovere i principi di buon governo e buona cittadinanza.

Partecipare attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.

Unire i club con i vincoli di amicizia, fratellanza e comprensione reciproca.

Fornire un luogo di dibattito per discussioni aperte su tutte le questioni di interesse pubblico, ad eccezione di argomenti di carattere politico e religioso, che non saranno argomenti di discussione fra i soci.

Incoraggiare le persone predisposte a servire la comunità senza alcun vantaggio personale economico, incoraggiare l'efficienza e promuovere alti valori di etica nel commercio, nell'industria, nelle professioni, nelle attività pubbliche e in quelle private.

CODICE ETICO LIONS

Dimostrare con l'eccellenza delle opere e la solerzia del lavoro la serietà della vocazione al servizio.

Perseguire il successo, chiedere le giuste retribuzioni e conseguire i giusti profitti, ma senza pregiudicare la dignità e l'onore con atti sleali ed azioni meno che corrette.

Ricordare che nello svolgere la propria attività non si deve danneggiare quella degli altri; essere leali con tutti, sinceri con se stessi.

Ogni dubbio circa il proprio diritto o pretesa nei confronti di altri deve essere affrontato e risolto anche contro il proprio interesse.

Considerare l'amicizia come fine e non come mezzo, nella convinzione che la vera amicizia non dipende dai servizi resi o ricevuti, ma che la vera amicizia non richiede nulla se non accettare il servizio nello con lo stesso spirito con cui viene fornito.

Sempre adempiere ai propri obblighi di cittadino nei confronti del proprio paese, del proprio stato e della propria comunità e agire con incessante lealtà nelle parole, negli atti e nelle azioni. Donare loro spontaneamente lavoro, tempo e denaro.

Essere solidali con il prossimo offrendo compassione ai sofferenti, aiuto ai deboli e sostegno ai bisognosi.

Essere cauti nella critica, generosi nella lode, sempre mirando a costruire e non a distruggere.



LIONS CLUB RICCIONE

www.lionsriccione.it

© *Tutti i diritti sono riservati.*
Ogni riproduzione, anche parziale, è vietata.

*Le immagini in prima e quarta di copertina
sono rispettivamente di:*

Paliniuc Carrina Juliana

*(vincitrice del Concorso di Disegno: "L'Europa")
e di*

Ovelli Maria Sole

(vincitrice del Concorso di Disegno: "Condividi la Pace")

*Finito di stampare nel mese di Maggio 2016
presso la Linotipia Riminese di
Miserocci Sergio & C. S.n.c.*